PRESENZA
E CULTURA
PORDENONE

www.musicapordenone.it

Festival internazionale Musica Sacra
Pordenone

# Festival Internazionale di Musica Sacra di Pordenone – 2026 – 35° edizione

**IL CANTO DELL'ANIMA, ciclo di lezioni concerto**
Martedì 3 novembre ore 11.00 Liceo Artistico Galvani di Cordenons
Mercoledì 4 novembre ore 15.00 UTE Portogruaro
Sabato 7 novembre ore 15.30 UTE Pordenone

**Caterina Trevisan** soprano
**Lara Varin** pianoforte

presentazione a cura del prof. **Franco Calabretto**
direzione artistica del Festival di Musica Sacra

**PROGRAMMA**

**Antonín Dvořák (1841-1904)**
Biblische Lieder op. 99

1. *Um ihn her ist Wolken und Dunkel*
2. *Du bist, o Herr*
3. *Gott erhöre mein Gebet*
4. *Gott ist mein Hirte*
5. *Herr! Nun sing' ich Dir ein neues Lied*
6. *Höre Gott, mein Flehen*
7. *An den Wassern von Babylon*
8. *Wende Dich zu mir, sei gnädig meiner Not*
9. *Ich hebe meine Augen auf den Bergen*
10. *Singet ein neues Lied*

Il ciclo è considerato non solo il culmine della produzione liederistica di Dvořák, ma anche una delle opere più significative del genere stesso. Si tratta di un lavoro di profonda spiritualità, in cui il compositore si rivolge a Dio esprimendo le proprie inquietudini, la fiducia e la gioia. Rappresenta inoltre l'espressione più autentica della fede umile di Dvořák in Dio, priva di qualsiasi traccia di enfasi cerimoniale. I canti sono volutamente scevri da ogni artificio e affascinano per la loro assoluta semplicità, umiltà e sincerità, oltre che per la purezza dell'invenzione musicale.
Dopo le precedenti grandi opere sacre – in particolare lo Stabat Mater e il Requiem – con i Canti biblici Dvořák raggiunse un livello di intimità ancora più elevato, coniugandolo con un

uso essenziale dei mezzi musicali. Tutti i brani sono accomunati da una rara intensità emotiva e da un'eccezionale bellezza melodica. Al contempo, pur mantenendo una coesione stilistica, l'intero ciclo racchiude in sé una straordinaria varietà espressiva: si spazia da momenti di dolorosa inquietudine e di meditazione serena fino alla gioia dell'esistenza umana. Anche le tecniche compositive impiegate da Dvořák sono molteplici: dal semplice recitativo che evoca una preghiera raccolta, alla cantilena dal fraseggio ampio e disteso. La parte pianistica è priva di qualsiasi ornamento, ridotta a una base armonica e ritmica essenziale e, in alcuni punti, a semplici passaggi imitativi.

**TESTI**

1 - SALMO 97
Nubi e tenebre lo avvolgono, giustizia e diritto sono la base del suo trono.
Davanti a lui cammina il fuoco e brucia tutt'intorno i suoi nemici.
Le sue folgori rischiarano il mondo: vede e sussulta la terra.
I monti fondono come cera davanti al Signore, davanti al Signore di tutta la terra.
I cieli annunziano la sua giustizia e tutti i popoli contemplano la sua gloria.

2 – SALMO 119
Tu sei mio rifugio e mio scudo, spero nella tua parola.
Allontanatevi da me o malvagi, osserverò i precetti del mio Dio.
Sostienimi secondo la tua parola e avrò vita, Tu fai fremere di spavento la mia carne,
io temo i tuoi giudizi.

3 – SALMO 55
Porgi l'orecchio, Dio, alla mia preghiera, non respingere la mia supplica;
mi agito nel mio lamento e sono sconvolto Dentro di me freme il mio cuore,
piombano su di me terrori di morte. Timore e spavento mi invadono
e lo sgomento mi opprime. Dico: «Chi mi darà ali come di colomba,
per volare e trovare riposo? Ecco, errando, fuggirei lontano,
abiterei nel deserto.
Riposerei in un luogo di riparo dalla furia del vento e dell'uragano».

4 – SALMO 23
Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla;
su pascoli erbosi mi fa riposare, ad acque tranquille mi conduce:
Mi rinfranca, mi guida per il giusto cammino, per amore del suo nome.
Se dovessi camminare in una valle oscura non temerei alcun male, perchè tu sei con me.
Il tuo bastone e il tuo vincastro mi danno sicurezza.

5 - SALMO 145
O Dio, mio re voglio esaltarti e benedire il tuo nome in eterno e per sempre.
Ti voglio benedire ogni giorno, lodare il tuo nome in eterno e per sempre.
Grande è il Signore e degno di ogni lode, la sua grandezza non si può misurare.
Dicano la gloria del tuo regno e parlino della tua potenza per manifestare agli uomini i tuoi prodigi
e la splendida gloria del tuo regno. Il tuo regno è regno di tutti i secoli.
Canti la mia bocca la lode del Signore in eterno e per sempre.

6 - SALMO 61
Ascolta, o Dio, il mio grido, sii attento alla mia preghiera.

Tu sei per me rifugio, torre salda davanti all'avversario.
Dimorerò nella tua tenda per sempre, all'ombra delle tue ali troverò riparo;
perchè tu, Dio, hai ascoltato i miei voti, mi hai dato l'eredità di chi teme il tuo nome:
Allora canterò inni al tuo nome, sempre, sciogliendo i miei voti giorno per giorno.

7 - SALMO 137
Sui fiumi di Babilonia, là sedevamo piangendo al ricordo di Sion.
Ai salici di quella terra appendemmo le nostre cetre.
Là ci chiedevano parole di canto coloro che ci avevano deportato,
canzoni di gioia, i nostri oppressori: "Cantateci i canti di Sion!"
Come cantare i canti del Signore in terra straniera?
Se ti dimentico, Gerusalemme, si paralizzi la mia destra.

8 - SALMO 25
Volgiti a me e abbi misericordia, perché sono solo ed infelice.
Allevia le angosce del mio cuore, liberami dagli affanni.
Vedi la mia misericordia e la mia pena e perdona tutti i miei peccati.
Proteggimi, dammi salvezza; al tuo riparo io non sia deluso.
Perchè in te ho sperato.

9 - SALMO 121
Alzo gli occhi verso i monti: da dove mi verrà l'aiuto?
Il mio aiuto viene dal Signore, che ha fatto cielo e terra.
Non lascerà vacillare il tuo piede, non si addormenterà il tuo custode.
Non si addormenterà, non prenderà sonno, il custode d'Israele.

10 - SALMO 98
Cantate al Signore un canto nuovo, perchè ha compiuto prodigi.
Acclami al Signore tutta la terra, gridate, esultate con canti di gioia.
Frema il mare e quanto racchiude, il mondo e i suoi abitanti.
I fiumi battano le mani, esultino insieme le montagne.

**Caterina Trevisan** nasce a Trieste nel 2003, è attualmente iscritta biennio di canto lirico presso il conservatorio G. Tartini di Trieste, sotto la guida di Cinzia De Mola. Nel maggio del 2023 debutta al teatro G. Verdi di Muggia in "Dido and Aeneas" nel ruolo della Prima Strega. Nel dicembre del 2023 debutta presso il teatro G. Verdi di Trieste nell'opera "Die Zauberflöte" di Mozart nel ruolo del primo genio, sotto la bacchetta di Beatrice Venezi. Nell'aprile 2024 è finalista alla XIX edizione del Concorso Lirico Internazionale "Giuseppe di Stefano". Nel maggio del 2024 partecipa alla 51° edizione del Concorso Internazionale per cantanti lirici "Toti dal Monte" vincendo la Borsa di Studio indirizzata al più giovane soprano. Ha debuttato nell'opera "Die Zauberflöte" nel ruolo della Prima Dama presso il teatro Giuseppe di Stefano di Trapani, diretta dal Maestro Alfredo Stillo. Si sta attualmente perfezionando presso la Scuola di Musica di Fiesole con il soprano Patrizia Ciofi.

**Lara Varin**, nata a Trieste nel 2003, ha iniziato lo studio del pianoforte all'età di cinque anni sotto la guida della madre organista Marzia Fioriti e successivamente del Maestro Federico Consoli. Laureata in Pianoforte al Conservatorio Tartini di Trieste è iscritta al Biennio di Maestro Collaboratore presso lo stesso Conservatorio, sotto la guida dei docenti Fabrizio Del Bianco, Patrizia Tirindelli e Rosangela Flotta. Durante il corso degli studi, ha collaborato come pianista accompagnatrice nella classe di Canto Lirico della Prof.ssa Cinzia De Mola e nella classe di Canto Barocco della Prof.ssa Romina Basso.

Ha partecipato a diverse Masterclass di perfezionamento con Oleg Bezborodko, Roberto Prosseda, Andrea Capecci, Azra Medić, Markus Prause, Emanuele Piemonti, Filippo Gamba e Jesús María Gómez.
Ha collaborato come pianista accompagnatrice con il coro Nuovo Auricorale Vivavoce, diretto da Monica Cesar, e con il coro di voci bianche Audite Nova, diretto da Caterina Biasiol. Nel 2025 si è esibita con il soprano Caterina Trevisan e la violinista Mojca Križnič in una serie di concerti organizzati dall'Associazione Culturale Friedrich Schiller.
All'attività concertistica ha affiancato l'insegnamento; è docente di pianoforte presso l'Associazione Musicale e Culturale di Farra d'Isonzo e la scuola Artemusica di Trieste.

Il **duo Trevisan Varin** si è formato nella classe di Musica da Camera del prof. Franco Calabretto al Conservatorio Tartini di Trieste.

**Franco Calabretto** insegna Musica da Camera al Conservatorio di Trieste, dirige a Pordenone il Festival Internazionale di Musica Sacra (35 edizioni) e la stagione cameristica Musicainsieme (oltre 40). È stato direttore artistico del Teatro Verdi di Pordenone per otto stagioni (musica e danza), direttore generale di Mittelfest per 4 edizioni (2014-2017). Ha studiato con Pia Baschiera (allieva e assistente di Carlo Zecchi), Kostantin Bogino, Marian Mika e Giorgio Sacchetti. Dopo una attività artistica svolta come pianista e camerista, incidendo sei CD ed effettuando registrazioni radiofoniche in Italia, Slovenia, Svizzera e Austria, si è dedicato alla direzione del Conservatorio di Udine, per dieci anni, tre mandati consecutivi. Per sei anni è stato membro dell'Organo di Indirizzo della Fondazione Friuli. Dal 2017 fa parte del Consiglio direttivo di Italiafestival, associazione che raccoglie i più importanti festival italiani. Come pubblicista ha svolto per molti anni l'attività di critico musicale su Gazzettino e su CD CLASSICA.